



*Ho urlato, ma solo la mia voce ha fatto eco.*



*Ho pestato i piedi, ma la forza della terra mi ha respinto.*



*Allora ho capito che per essere ascoltato bisogna essere in due... e ho pregato.*



Non è necessario essere iscritto alla Protezione degli animali per apprezzare la bellezza dei cavalli o di altri animali in generale, senza per questo cadere nell'eccesso, comune ai giorni nostri, di preferire questi ultimi agli uomini. Ogni cosa al suo posto. E ai fumetti spetta quindi la facoltà di far vivere un proprio mondo fantastico dove i quadrupedi possono pensare, sentire e vivere come bipedi. Semmai va dato atto al fumetto di non rischiare la mistificazione di altre forme artistiche e di presentare le proprie storie come uno specchio della realtà senza confonderla con quest'ultima. Coscienti di ciò si torna a disegnare per cercare di spiegare, anche se in modo insolito, ciò che si è capito della vita o ciò che si crede di aver capito senza pretendere che gli altri la pensino proprio allo stesso modo.